

## AL LANFRANCHI

# Suggerimenti di robot e immaginario artistico

**NELL'AMBITO** del 1° Festival Internazionale della Robotica tanta eco va riscuotendo a livello nazionale la Fondazione Arpa ha voluto proporre la mostra «Immaginario Robot». Divisa in due sezioni, entrambe curate dal critico Nicola Miceli, la mostra è allestita all'interno del Museo della Grafica a palazzo Lanfranchi. La prima sezione – «Robot nell'immaginario artistico» – propone dipinti e sculture di 21 artisti toscani: Aitani, Bobò, Borsacchi, Breschi, Colonaci, Cecchi, D'Angiolo, De Rosa, Gasperini, Gennai, Giannetti, Giovannelli, Locci, Masini, Masoni, Palladino, Poggiali-Berlinghieri, Ruberti, Sumberaz, Zucconi, Wang-Yu. Si tratta di un importante complesso di opere realizzate da artisti ognuno con la propria e ben definita personalità, posto di fronte all'ispirazione e alla suggestione di un robot. La seconda sezione – «Metropolis» – è un polittico in tredici stazioni nel quale, agli inizi degli anni Ottanta, Marco Fidolini metteva a fuoco una visione metropolitana ad alto tasso tecnologico in spazi abitati da strutture, macchine e oggetti che, nell'assenza totale dell'uomo, restituiscono un clima teso e drammatico.

